Homework Assignment 1

Federico Bernacca

1 Introduzione

Per svolgere l'homework ho effettuato le seguenti scelte progettuali.

L'interprete usa l'ambiente come stack per i legami tra variabili e valori più un'altra struttura che mantiene al suo interno i permessi concessi durante l'esecuzione, e che una funzione deve avere se vuol essere dichiarata. L'interprete dunque avrà un security manager da invocare che fa parte del runtime.

2 Estensioni

Di seguito le estensioni fatte all'interprete per permettere il controllo degli accessi.

2.1 Permessi

Ho definito un nuovo costrutto sintattico per definire i permessi concessi durante l'esecuzione e richiesti da una funzione.

2.2 Espressioni

Ho deciso di modificare il costrutto sintattico delle espressioni in modo che, durante la dichiarazione di una funzione, vengano passati anche i permessi da lei necessari per l'esecuzione.

```
type exp =
...
  (* formal parameter with function body and permissions *)
  | Fun of string * exp * permission
```

Ho definito un nuovo tipo sintattico per il costrutto primitivo che effettua il controllo dei permessi delle funzioni piuttosto che inserirlo in *exp* perché l'idea è che in questo modo sia invisibile al programmatore.

2.3 Interprete

Ho esteso l'interprete, quindi la funzione eval per permettere il passaggio dei permessi abilitati durante l'esecuzione; e modificato il caso in cui exp sia di tipo Fun nel seguente modo.

```
let rec eval (exp: exp) (env: 'v env) (gp: permission): value =
   match exp with
   ...
   | Fun(var, body, permission) -> ieval (Check(exp)) gp env
   ...
```

Dove la funzione

```
let rec ieval (iexp: iexp) (p: permission) (env: 'v env): value
```

rappresenta il security manager che controlla se i permessi richiesti dalla funzione sono concessi; in caso di esito positivo restituisce la chiusura, altrimenti solleva un'eccezione.